ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra

Il Comune di Reggio Emilia domiciliato presso la sede legale in Reggio Emilia, Piazza Prampolini, 1, codice Fiscale 00145920351, rappresentato dalla Dott.ssa Nicoletta Levi. nella sua qualità di Dirigente pro tempore del Servizio Politiche di Partecipazione anche solo "Comune" o "Ente affidante" o "Amministrazione procedente"

e

l'EAP

VENEZIA CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE SPORTIVO DILETTANTISTICO APS

in persona del legale rappresentante pro tempore, GIORGIO SALAMI
con sede in REGGIO EMILIA alla via LOMBROSO N.3 (CAP 42122),

p. iva C.F. 9191679353

iscritta nel Registro Regionale con il numero 308

anche solo "Ente Attuatore Partner" o "EAP"

* * *

Premesso che
- con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", in data 27/07/2021, in esecuzione della determinazione dirigenziale RUAD n. 1240 del 27/07/21, il Comune di Reggio-Emilia ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione Enti Attuatori Partner (EAP), cui affidare le attività ivi indicate, per l'attuazione del Documento progettuale (DP) elaborato dall'Ente affidante;

Richiamati
- il provvedimento dirigenziale RUAD n. 1559 del 28/09/21 "Esame di ammissibilita' delle domande pervenute ed approvazione del verbale ", ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore, nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla trasformazione dei centri sociali cittadini in case di quartiere - "dal CENTRO SOCIALE alla CASA DI QUARTIERE", mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e dell'art. 43 della legge regionale n. 2/2003;
- i verbali della Commissione per valutazione delle proposte pervenute all'Amministrazione – entro il termine previsto dall'Avviso - nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;
- il provvedimento dirigenziale RUAD n.2069 del 10/12/2021 di conclusione del procedimento;

Rilevato che
la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della Concessione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la Legge regionale 2 ottobre 2018, n. 15 “Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche.” e ss. mm.;
- la Legge regionale n. 2/2003 e ss. mm., in particolare art. 43;
- le Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge n. 106/2016;
- il Codice del Terzo Settore D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm., in particolare gli articoli 30, 59 e 140, per le ragioni indicati in premessa;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Regolamento per la concessione dei contributi, patrocini ed altri benefici economici.

Tanto premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

1.1) Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella propria Proposta di Gestione (PdG), positivamente valutata dalla Commissione, in relazione al Documento progettuale (DP) posto a base della procedura ad evidenza pubblica.
A tale proposito, i documenti richiamati nelle Premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione **.**

1.2) - Dati catastali
Il Comune di Reggio Emilia mette a disposizione del EAP/CENTRO SOCIALE
l'uso dei locali e relative aree prospicienti, dell'immobile ubicato in Via LOMBROSO N.3 catastalmente individuato al foglio 178, mappale 200 sub 1

come da planimetrie allegate al presente provvedimento, con destinazione esclusiva a sede del EAP/CENTRO SOCIALE - CASA DI QUARTIERE per svolgervi le proprie attività conformemente a quanto previsto dall'Atto Costitutivo e Statuto degli EAP.

I locali sopra identificati vengono assegnati con la destinazione d’uso a “sede e locali associativi” ai sensi dell'art.16 LR 34/2002 - con divieto di modificarli per tutta la durata della convenzione e sono concessi con gli impianti.

Nessuna attrezzatura o arredo di proprietà comunale viene fornito al Centro Sociale.

1.3) - Stima
Come da stima rassegnata in atti al PG n.150555 del 01.07.2021 il valore della concessione in uso del complesso immobiliare di cui alla presente convenzione è quantificato in € 34.705,00 annui. Detta somma viene riconosciuta quale vantaggio economico indiretto - benefit concesso all’EAP con obbligo di pubblicazione ai sensi delle normative vigenti.

1.4) – Attività

Gli EAP, con la sottoscrizione della presente Concessione, si impegnano affinche’ le attivita’ affidate siano svolte con le modalita’ convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, gli EAP assumono l'impegno di attivare gli interventi e di apportare tutte le migliorie, ritenuti necessari e che saranno concordate nel corso del rapporto di collaborazione, per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.
La attivita' che saranno svolte dall'EAP sono meglio individuate nella proposta progettuale (Allegato 1).

Art. 2 – Durata

La presente convenzione ha validità dal **01/01/2022 al 31/12/2030,** salvo possibili proroghe nei limiti e secondo quanto previsto dalla presente convenzione.

Art. 3 - Impegni relativi alla conduzione del centro e alla collaborazione territoriale

3.1) L' EAP/CENTRO SOCIALE si impegna, per tutta la durata della convenzione ad assicurare in generale:

- la gestione a fini ricreativi, culturali e sociali dei locali siti in via Lombroso n.3 ove ha sede il CENTRO SOCIALE e delle aree sopra indicate , con l'obiettivo di promuovere la socialità e l'integrazione delle varie componenti della popolazione, a partire da quella del quartiere di appartenenza;
- la custodia dei locali medesimi, assumendo tutti gli obblighi inerenti alla salvaguardia e alla migliore conservazione del patrimonio e all'assidua vigilanza necessaria a garantire il regolare funzionamento della struttura;
- il rispetto delle norme statutarie di cui all'atto costitutivo;
- il rispetto e la applicazione delle normative disciplinate dal Codice del Terzo Settore, di cui al D. lgs. 117/2017 e successive modificazioni;
- il rispetto dei regolamenti comunali vigenti;
- il rispetto del divieto di installazione di slot machines, videolottery e giochi elettronici similari qualificabili quale "gioco d'azzardo" o l'impegno a provvedere prima della formalizzazione contrattuale della presente convenzione alla disinstallazione di quelle gia' funzionanti, con spese relative interamente a carico del EAP/CENTRO SOCIALE;
- il rispetto delle normative di contrasto al virus COVID 19.

3.2) Per quanto riguarda la trasformazione in 'Casa di Quartiere' EAP/CENTRO SOCIALE si impegna a :

- realizzare e implementare le attività e gli eventi a partire da quelli indicati nel Documento di Progetto candidato all'Avviso di co-progettazione con la finalità di affiancare alla tradizionale vocazione di animazione sociale anche la possibile erogazione di servizi ed attività di interesse generale, l'organizzazione di opportunità o anche singoli eventi il cui scopo sia corrispondere a un bisogno della popolazione con la finalità di produrre, in questo modo, valore sociale ed economico, contribuendo alla sostenibilità del centro sociale stesso e alla sua valorizzazione come infrastruttura sociale di quartiere;
- a riprogettarle o a realizzarne di nuove in ragione di nuove esigenze degli utenti della Casa di Quartiere o in relazione ai bisogni espressi qualora tali opportunità siano fattibili e portino ulteriore sostenibilità del centro e valorizzazione della sua azione e del suo impatto sociale;

- anche ai fini della realizzazione di quanto previsto ai punti precedenti, la Casa di Quartiere si impegna a partecipare in modo attivo alle iniziative organizzate dal Comune per promuovere sul territorio la realizzazione di progetti collaborativi e di innovazione sociale, contribuendo alla co-progettazione di nuove soluzioni di prossimità anche in collaborazione con altre associazioni, enti, organismi, privati cittadini, aziende pubbliche o private;
- promuovere anche spontaneamente la collaborazione con altri soggetti interessati a collaborare con la Casa di Quartiere per rispondere alle esigenze della stessa e/o del quartiere e/o di specifici target di utenti e/o di cittadini

Art. 4 - Bilancio dell' EAP/centro sociale

4.1) L' EAP/CENTRO SOCIALE per lo svolgimento di attività che comportino l'applicazione di prezzi e tariffe si impegna a mantenere gli stessi calmierati e più competitivi rispetto a quelli di mercato, in ragione della non lucratività dell'attività di interesse generale svolta nell'interesse della comunità di riferimento.

Prezzi e tariffe delle attivita' devono essere resi ben conoscibili ai fruitori delle stesse.

L' EAP/CENTRO SOCIALE si impegna a mantenere aggiornato e trasparente il proprio bilancio economico-finanziario, distinguendo le diverse voci di Entrata e di Uscita. In caso di entrate superiori ai costi di gestione l'EAP/CENTRO SOCIALE , in conseguenza della non lucratività dell'attività svolta, si impegna:

- a re-investire tali ricavi in nuovi progetti sociali e a beneficio della comunità oppure
- a implementare migliorie funzionali all'edificio, sentito il parere del Comune e ottenuta la sua approvazione al progetto dei lavori;
- ad utilizzare eventuali quote di accantonamento al fine di garantire la continuità delle attività associative e anche a fare fronte ad eventuali situazioni di sofferenza economica, costrizione al restringimento delle aperture e delle attività, come accaduto nel periodo pandemico.

4.2) L' EAP/CENTRO SOCIALE si impegna a rendicontare al Comune i risultati e gli impatti conseguiti dalle proprie attività secondo uno schema di monitoraggio condiviso sin dall'avvio della nuova gestione con il Comune e che potrà modificarsi, sempre con l'accordo delle parti, sulla base della variazione delle attività in essere. L' EAP/CENTRO SOCIALE si impegna in questo modo a produrre, in allegato al bilancio economico-finanziario, anche un Bilancio sociale da cui risultino gli impatti sociali conseguiti.

L'EAP/CENTRO SOCIALE si impegna a trasmettere al Comune, alla fine di ogni anno:

- il bilancio economico-finanziario;
- il bilancio sociale -sulla scorta delle "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attivita' svolte dagli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 23 luglio 2019

accompagnati da apposita relazione a consuntivo che individui le principali attività svolte, i risultati conseguiti e gli obiettivi di implementazione e innovazione previsti per l'anno successivo.

4.3) Il Comune si impegna a supportare e accompagnare l'EAP, anche attraverso apposita formazione e/o consulenza, al fine della redazione del Bilancio Sociale , nonche' per una perfetta rendicontazione del monitoraggio dei risultati.

Art.5 - Norme di utilizzo dei locali

Relativamente all'utilizzo dei locali e delle aree cortilive eventualmente di pertinenza l'EAP /CENTRO SOCIALE dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- munirsi di tutte le autorizzazioni, licenze e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni di legge per l'esercizio della propria attività entro l'immobile e per ottemperare agli adempimenti in materia di sicurezza, nel rispetto della destinazione d'uso pattuita;
- espletare con la massima cura ogni mansione ed incombenza connessa alla pulizia ed igiene dei locali;
- segnalare tempestivamente al Comune ogni fatto e/o inconveniente che possa turbare la regolare conduzione dell'immobile.

L'EAP/CENTRO SOCIALE non può apportare modifiche strutturali ai locali e agli impianti senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale proprietario dei locali.

L'EAP/CENTRO SOCIALE non può sub-concedere a terzi, a qualunque titolo, i sopra descritti locali, ne' adibirli ad un utilizzo diverso da quello previsto nella presente Convenzione, o per fini discordanti da quelli contemplati dall'atto costitutivo e dal proprio Statuto - tranne che in casi espressamente concordati con l'Amministrazione comunale.

E' facoltà dell'EAP/CENTRO SOCIALE mettere temporaneamente a disposizione i locali ad Enti ed Associazioni diverse per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative, anche non a titolo gratuito e, comunque, in conformità al regime di non lucratività dell'attività svolta, nei termini stabiliti dal Codice del Terzo settore.
In caso di spettacoli e intrattenimenti con accesso anche ai non soci lo svolgimento di queste attività è subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione comunale che comporta l'osservanza delle norme di prevenzione incendi e di agibilità dei locali, ai sensi del T.U.P.L.P.S

E' fatto obbligo al Centro Sociale mettere temporaneamente a disposizione i propri locali al Comune per esigenze legate all'esercizio di attività istituzionali e/o di interesse pubblico per cui la sede del Centro Sociale risulti particolarmente idonea. Il Comune è comunque tenuto a richiedere tale disponibilità tenendo presenti le esigenze del Centro Sociale

Art. 6 - Attività di somministrazione

Presso il Centro Sociale è presente un punto ristoro con attività di somministrazione di cibi e bevande effettuata e riservata prevalentemente ai propri **soci e familiari,** nonche' agli associati ad altre associazioni che per legge, regolamento,atto costitutivo facciano parte di una unica organizzazione locale o nazionale - **nel rispetto delle norme di cui all'art 85 CTS.**

IN LINEA GENERALE

L' attività di somministrazione può essere :

- autogestita mediante l'opera volontaria dei soci o di personale pagato dal Centro Sociale. In questo caso sarà cura del EAP/CENTRO SOCIALE il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro dipendente, adempimenti sanitari, previdenziali e di sicurezza.
- affidata ad un esercente esterno.

L'eventuale assegnazione della gestione del bar ad esercente esterno dovrà essere obbligatoriamente preceduta dalla pubblicazione da parte dell'EAP/CENTRO SOCIALE di un Avviso reso pubblico al fine di dare massima trasparenza e pubblicità alla assegnazione.

Il Comune di Reggio Emilia provvederà alla pubblicizzazione dello stesso sui propri strumenti di comunicazione, al fine di assicurare la massima diffusione alla ricerca.

L' Avviso dovrà essere rivolto in modo prioritario a soggetti attivi nei campi del sociale, dell'economia solidale, dell'assistenza e reinserimento lavorativo di persone con diritti speciali. Inoltre l'assegnazione del servizio di somministrazione dovrà essere effettuata tenendo conto anche dei seguenti criteri (come verrà specificato più in dettaglio nell'avviso):

- criteri soggettivi: preferenza a cooperative e imprese giovanili under 35, cooperative sociali di tipo B (finalizzate al reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati)
- criteri qualitativi: disponibilità a collaborare alle attività sociali del centro; proposta di un progetto innovativo di gestione, che coinvolga anche le fasce più giovani della popolazione o soggetti svantaggiati; avere svolto analoghe esperienze nel settore della somministrazione.

Nel contratto tra EAP e l' esercente esterno dovra' essere inserita la clausola di risoluzione immediata del contratto stesso in caso di mancato versamento contributivo nei confronti dei propri dipendenti o di illecito compiuto da parte del gestore della attivita' di somministrazione .

La scelta dell'esercente esterno resta ad insindacabile giudizio del Consiglio del Centro sociale/ EAP

L'EAP/CENTRO SOCIALE è tenuto ad inviare, su richiesta, al Servizio Comunale competente tutta la documentazione necessaria per identificare l'esercente esterno e verificare la regolarità della sue certificazioni .

In caso di accertate irregolarità amministrative o inadempienze legate alla licenza di somministrazione , l' EAP/Centro Sociale sarà responsabile in solido .

In caso di risoluzione anticipata del rapporto contrattuale con l'esercente esterno, Il EAP/CENTRO SOCIALE dovrà provvedere autonomamente tramite i propri soci alla gestione del punto ristoro, nelle more della predisposizione di un Avviso **reso** pubblico per l'eventuale affidamento.

L'attività di somministrazione deve pertanto configurarsi come complementare e tesa a supportare le attività distintive dell'associazione che le persegue per conto del Comune

Nei locali sede del EAP/CENTRO SOCIALE è espressamente vietato il gioco d'azzardo, nonché la somministrazione di alcolici ai minori di anni 18.

Art. 7 - Tesseramento

VENEZIA CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE SPORTIVO DILETTANTISTICO Aps che gestisce il Centro Sociale in Convenzione con il Comune è una associazione di promozione sociale affiliata ad una associazione nazionale.
Il tesseramento costituisce requisito obbligatorio di tutti i soci e i frequentatori del Centro Sociale.
La tessera è utilizzabile per l'accesso alle attività e l'utilizzo degli spazi presso tutto il circuito dei Centri Sociali aderenti alla medesima organizzazione nazionale secondo la normativa vigente .
Per ogni adempimento obbligatorio a carico dell EAP si rinvia alla disciplina del Codice Terzo Settore

Art.8 - Manutenzione

Le spese inerenti alla ordinaria manutenzione, così come gli interventi di piccola manutenzione conservativa, riparativa e migliorativa che, senza modificare l'assetto delle strutture, realizzino migliorie o adeguamenti a mutati standard normativi, sono poste a carico dell'EAP/CENTRO SOCIALE sollevando in tal modo l'Amministrazione dal dovervi provvedere.
Eventuali interventi di maggior rilievo sostanziale dovranno essere concordati e approvati dai servizi comunali per quanto di loro competenza.

Le spese inerenti alla manutenzione straordinaria sono di norma poste a carico dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse disponibili.

E' facoltà dell'Amministrazione concordare che alcuni interventi vengano effettuati in compartecipazione o totalmente a carico dei Centri Sociali, anche con l'ausilio dei propri associati volontari e con le modalità operative che verranno dettagliate in funzione delle tipologie di intervento. Qualora ciò si verifichi il Comune potrà provvedere ad allungare il periodo della convenzione sulla base di un parametro di valutazione tra valore economico corrisposto per i lavori di manutenzione straordinaria e il valore commerciale dell'immobile calcolato su base annua.

Art.9 – Utenze

Le spese relative alle utenze sono a carico dell'EAP /Centro Sociale, così come tutti gli oneri accessori relativi alle forniture e connessi con l'attività gestionale che dovessero gravare sugli immobili.

Art.10 – Risorse messe a disposizioni dalle parti

10.1) Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, gli EAP mettono a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria proposta progettuale di gestione (PdG) [Allegato 1].

10.2) Per la realizzazione degli interventi l'Amministrazione metterà a disposizione degli EAP le risorse meglio indicate negli atti della procedura ad evidenza pubblica

10.3.) A tale ultimo proposito, si precisa che l'importo corrispondente alle risorse,a vario titolo, messe a disposizione dal Comune, costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione concedente, escluso dal campo IVA,per le ragioni meglio indicate nella Risposta all'Interpello n. 375 del 25 maggio2021 dell'Agenzia delle Entrate.

Art.11 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

11.1) Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dalla proposta di gestione (PdG) presentata dagli EAP (compresi i volontari , per la cui gestione l'EAP assicura il pieno rispetto delle normative del CTS)

11.2) Il personale degli EAP, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

11.3) Gli EAP, prima di avviare l'attività di Progetto, comunicheranno formalmente all'ente concedente il soggetto Responsabile-Coordinatore di progetto, il quale – unitamente al legale rappresentante dell'ente attuatore capofila – saranno i referenti per i rapporti con il Comune e vigileranno sullo svolgimento delle attività di progetto.

11.4) Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

11.5) Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

11.6) Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Comune di Reggio Emilia con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

11.7) Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente concessione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art.12 – Assicurazioni

12.1.) L'EAP /CENTRO SOCIALE è costituito custode dei locali assegnatigli e si obbliga a rispondere personalmente di tutti i deterioramenti o danni che dovessero essere causati ai locali da lui stesso o da persone che egli vi abbia immesso, anche solo temporaneamente.

12.2) In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici del Comune, il Soggetto Attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente concessione.

12.3) Il Soggetto Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

12.4) A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'EAP produrrà in sede di formalizzazione contrattuale ,apposita polizza assicurativa, valida per tutto il periodo di efficacia della concessione:
per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei, non inferiore ad € 5.000.000(euro cinque milioni) per sinistro, per persona e per danni a cose.
Il Comune di Reggio Emilia è considerato "terzo" a tutti gli effetti.

12.5) L' EAP/CENTRO SOCIALE dichiara di prendere in consegna i locali catastalmente individuati sede ed oggetto della convenzione - come da planimetrie allegate - con relative destinazioni d'uso.

L' EAP/CENTRO SOCIALE dichiara di prendere in consegna le aree/ gli impianti catastalmente individuati come sopra e come da planimetrie allegate.

L' EAP/CENTRO SOCIALE dichiara di aver effettuato debito sopralluogo presso tutti gli immobili di cui alla presente convenzione e di averli trovati idonei all'uso pattuito.

Nessun arredo o attrezzatura di proprietà comunale viene fornito al EAP/CENTRO SOCIALE per l'allestimento dei suddetti locali.

Art.13 – Canone

Per le ragioni meglio specificate negli atti della procedura ad evidenza pubblica indetta dal Comune, l'EAP non è tenuto a corrispondere al Comune il canone di concessione relativo al bene immobile affidato.

Art.14 – Divieto di cessione

14.1) È vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune.

14.2) Con la sottoscrizione della presente Convenzione, gli EAP assumono l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare al Comune di Reggio Emilia le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art.15 – Risoluzione

15.1) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti.

15.2) Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta di Gestione (PdG);
- quando gli EAP-si rendano colpevoli di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile;
- utilizzo dell'immobile in violazione della disciplina di tutela del bene, ai sensi del d. lgs. n. 42/2004 e ss. mm., ove applicabile;
- utilizzo dell'immobile secondo destinazioni d'uso non consentite dalla vigente disciplina urbanistica e comunque non previste dal Progetto di Gestione (PdG) valutato dall'Amministrazione concedente;
- mancata presentazione polizza assicurativa richiesta al punto 12;
- mancata trasmissione della relazione periodica sulle attività.

15.3) Nelle ipotesi di cui al precedente comma 2, la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Reggio Emilia in forma di lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 16 – Modifiche della convenzione

La presente convenzione potra' essere modificata in qualunque momento,con l'assenso di entrambe le parti contraenti, nello spirito di reciproca collaborazione che ha determinato la presente formalizzazione contrattuale .

Art.17 - Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 18 – Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Reggio-Emilia

Art. 19 – Registrazione

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione con oneri e spese a degli EAP.

Art. 20 – Allegati

Art. 20 - Allegati

La presente convenzione è redatta in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- Allegati
- Proposta Progettuale di Gestione -PdG (Allegato 1)
- planimetrie catastali (Allegato 2)
- stima dell'immobile (Allegato 3)

FIRME
Per ……
……
Per il «……»
……

VENEZIA CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE SPORTIVO DILETTANTISTICO APS
Tel. 0522 553501
IL PRESIDENTE
Salami Giorgio

NICOLETTA LEVI
COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
31.12.2021 10:31:06 UTC

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante del «…… », quale EAP, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti.
(luogo),
Il Legale Rappresentante ……

VENEZIA CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE SPORTIVO DILETTANTISTICO APS
Tel. 0522 553501
IL PRESIDENTE
Salami Giorgio

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: **privacy@comune.re.it,** indirizzo pec: **comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**

3. Responsabile della protezione dei dati personali
Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: **dpo@comune.re.it**

4. Responsabili del trattamento
Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.
Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato Responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento
I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento
I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
stipula convenzione con il Comune di Reggio Emilia per la gestione del Centro Sociale

7. Base giuridica del trattamento
Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.
I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.
Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa:
Regolamento contributi comunali
Codice Terzo Settore Dlgs 117/2017 e successive modificazioni

8. Destinatari dei dati personali
I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.
I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE
I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione
I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto,

alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti
Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:
● di accesso ai dati personali;
● di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
● di opporsi al trattamento;
● di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:
- Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy**@comune.re.i**t pec: comune.reggioemilia**@pec.municipio.re.it**
- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emili**a con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: **dpo@comune.re.it**

12. Conferimento dei dati
Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà **l'impossibilità di addivenire alla formalizzazione contrattuale della presente convenzione.**

PRIVACY.2) SICUREZZA E RISERVATEZZA

1. Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. Il contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. Il contraente potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del contraente stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

7. Il contraente potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del contraente stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. Il contraente non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.
10. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

FIRME
Per il «.....»
.....
Per .....
.....

VENEZIA CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE SPORTIVO DILETTANTISTICO APS
Tel. 0522 553501
IL PRESIDENTE
Salami Giorgio